



PRIMO PIANO

MERCATO

## In calo i tassi assicurativi globali

Secondo l'ultimo Global insurance market quarterly briefing di Marsh, nel primo trimestre 2014 i tassi assicurativi globali sono diminuiti, principalmente a causa di una flessione dei tassi del ramo property. Sono soltanto l'Italia e la Spagna gli unici Paesi dell'Eurozona ad aver avuto, nei primi tre mesi dell'anno, un aumento dei tassi delle coperture per le istituzioni finanziarie, con tassi in media invariati o in rialzo fino al 20%. I tassi sono diminuiti leggermente negli Stati Uniti, invertendo una tendenza al rialzo registrata nei trimestri precedenti. Secondo Marsh, a contribuire al calo dei tassi assicurativi, in particolare nel property, in particolare in Usa e Uk, è stata la combinazione di forte concorrenza, ampia capacità di ritenzione e scarsità di eventi di rilievo in tutte le principali regioni. Tra le principali regioni del mondo, l'America Latina ha registrato la maggiore riduzione media con un -7,6%. Il report di Marsh osserva che, sebbene Stati Uniti ed Europa continentale abbiano registrato un leggero rialzo dei tassi casualty, questo mercato ha continuato a favorire i buyer assicurativi, grazie a tassi nel complesso stabili o in flessione in America Latina, Asia-Pacifico e Regno Unito.

B.M.

## Le turbolenze intorno al danno alla persona

**Le tabelle del Tribunale di Milano per la quantificazione dei risarcimenti resisteranno agli attacchi delle altre Corti? Intorno all'argomento freme il dibattito, ma tutti concordano sull'opportunità che finalmente si sancisca una definitiva uniformità di giudizio**

Una parata di esperti, tra avvocati, assicuratori, tecnici e un magistrato hanno animato giovedì scorso, il convegno annuale sul danno alla persona, organizzato da **Gen Re** e dallo studio legale **Martini, Rodolfi e Vivori**. L'evento, tenutosi presso l'auditorium di **Fondazione Cariplo** a Milano, ha rappresentato l'occasione per commentare e approfondire le tematiche principali riguardanti l'assicurabilità del rischio connesso alla responsabilità in Italia. Molti contributi hanno anche preso spunto da alcune recenti sentenze delle Supreme Corti, che nel 2013 e nel 2014 hanno cercato di mettere in crisi, o comunque di modificare profondamente, il sistema di misurazione dei danni alla persona fino a oggi in vigore. Il tema, come fanno i più, è molto dibattuto e dalla pubblicazione delle ben note Tabelle di Milano per la risarcibilità del danno non patrimoniale (1995), la giurisprudenza e le varie sentenze che si sono susseguite hanno creato una situazione "magmatica", come l'ha definita **Damiano Spera**, magistrato della X sezione civile del Tribunale di Milano (ed estensore proprio di quelle tabelle), che è intervenuto nel corso del convegno.

Ma all'evento si è parlato anche di altri temi classici che impegnano il mondo assicurativo: tra questi l'Rc auto, che proprio in questi giorni sta tornando al centro del dibattito dopo alcune iniziative e proposte che hanno riacceso l'attenzione degli addetti ai lavori ma non solo. E poi non è mancato un focus sull'Rc medica, con alcuni nuovi dati che testimoniano il protrarsi di una crisi tutta italiana, ma che altri Paesi prima di noi hanno saputo affrontare e risolvere.

### LA SCENA DEL CRIMINE

L'avvocato **Luigi Isolabella**, dello *studio legale Isolabella* ha invece inaugurato la mattinata parlando del danno da reato, e delle ultime sentenze che cercano di fare chiarezza sull'incidenza dell'atto criminoso nella quantificazione del danno. Sull'ipotesi resta da chiarire se, a parità di danno subito, la sofferenza morale del danneggiato sia da risarcire in modo diverso quando questa è causata da un evento criminale, come uno scippo o un'aggressione a scopo di rapina. Si tratta di un'ulteriore "spacchettamento del danno morale", che quindi rifuggirebbe ancora una volta dall'automatismo tra danno biologico/danno morale.

L'avvocato Isolabella si è soffermato anche sulle proposte di legge, una molto recente, riguardanti istituzione del reato di *omicidio stradale*, definendo la norma di cui si discute, "tecnicamente abnorme", perché fondata su "un impulso irrazionale tradotto in una norma tecnica". Secondo Isolabella, gli istituti per l'ottenimento dello stesso risultato che apporrebbe la nuova legge, già esistono nel nostro ordinamento.

### NUOVI RISARCIMENTI PER NUOVI DANNI

Al centro dell'intervento dell'avvocato **Filippo Martini**, le ultime novità della giurisprudenza sul risarcimento del danno alla persona.

(continua a pag.2)



Un momento del convegno



**Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade**



(continua da pag. 1) In particolare Martini ha criticato aspramente la sentenza 1361 della Cassazione del 24 gennaio di quest'anno, che per la prima volta in Italia, ha introdotto il cosiddetto danno da perdita del bene vita. Un argomento chiaramente complesso che si somma al tentativo, presente nella prima parte della stessa sentenza, di stravolgere il sistema risarcitorio del danno non patrimoniale. Secondo l'avvocato dello studio Mrv, il tutto sarebbe stato affrontato in modo "arbitrario, autoreferenziale e incoerente", costituendo in sé un'eccezione alla regola che trova fonte "solo ed esclusivamente nella decisione stessa della corte".

**Lorenzo Vismara**, claims executive di Gen Re, ha presentato un interessante studio comparativo sul risarcimento del danno in Europa, considerando i parametri italiani, spagnoli, tedeschi, francesi e del Regno Unito (Inghilterra, Galles e a parte la Scozia).

### GLI ATTACCHI ALLA TABELLA MILANESE

Dei tentativi di "smontare" la validità delle tabelle di Milano per il risarcimento dei danni non patrimoniali, ha parlato Damiano Spera, commentando alcune recenti sentenze e talune questioni ancora aperte. In primis, il magistrato si è comunque detto fiducioso sul fatto che le tabelle saranno alla fine applicate con norma di legge su tutto il territorio nazionale: "la tabella milanese - ha spiegato - resiste e ne viene riconosciuta la legittimità, consentendo ancora una valutazione coerente del danno alla persona e del danno da lesione parentale". L'Osservatorio della giustizia civile del Tribunale di Milano, diretto da Spera, continua ad aggiornare le tabelle: l'ultima revisione è proprio di un anno fa, quella del marzo 2013, che ribadisce la visione unitaria del danno biologico non patrimoniale calcolabile secondo i valori medi e la personalizzazione in base alle condizioni del danneggiato.



Il giudice Giacomo Travaglini

Secondo Spera, questa resta l'unica visione possibile per un risarcimento equo, nonostante la nota sentenza del 2012 del giudice **Giacomo Travaglini** che invece parla di "atipicità e indefinitezza del danno esistenziale". Spera perciò si augura un recupero della funzione nomofilattica della Suprema Corte, in attesa di un approdo alle Sezioni Unite Civili.

### RC AUTO, RISCHIO CONTRORIFORMA

Una necessità di intervento delle Corti superiori è stata sottolineata anche dall'avvocato **Marco Rodolfi** che, nel suo intervento, ha ricordato come a quasi due anni dalla modifica dell'articolo 139 del *Codice delle assicurazioni*, avvenuto tramite il pacchetto delle liberalizzazioni volute dal Governo Monti, appena insediato, si registrino ancora resistenze da parte dei medici legali, in alcune zone d'Italia, nella valutazione delle microlesioni.

Rodolfi ha poi messo in guardia, nel campo più stretto dell'Rc auto, da quello che sembra profilarsi come il tentativo di una controriforma, ricordando il caso della *Carta di Bologna*. L'iniziativa, presentata recentemente, è stata sottoscritta da una trentina di associazioni (medici legali, consumatori, carrozzerie, ecc.) che si propongono, il prossimo 17 maggio, di firmare una vera e propria proposta di legge per l'abrogazione del risarcimento diretto, la cessione del credito, e non meglio precisati giusti e congrui risarcimenti. La Carta di Bologna, secondo Rodolfi, si richiama a generici principi di giustizia sociale e tutela di consumatori e vittime della strada, ma non sarebbe altro che "un tentativo di corporazioni e piccoli gruppi di potere di conservare la propria posizione".

### RC MEDICA, UNA CRISI INFINITA

Infine, a completare il panorama delle questioni al centro del dibattito, **Cinzia Altomare**, branch manager di Gen Re, ha fornito alcuni dati sull'Rc medica, partendo dalla recente notizia di un sindacato **Lloyd's** che ha dovuto rimpinguare le proprie riserve con circa 40 milioni di euro, proprio a causa delle perdite nell'Rc sanitaria italiana. "Dall'estero - ha spiegato Altomare - ci si chiede quali siano le cause della crisi del settore in Italia". Una crisi che, dati **Ania** alla mano, dal 1994 al 2011, non permette alle imprese che operano nel settore di chiudere un bilancio positivo, ma sempre pesantemente in perdita (rapporto sinistri/premi al 175% nel 2011). A questo si unisce il progressivo aumento del costo medio dei sinistri, che è passato da 14 mila a 30 mila euro, con vette che in taluni anni sono arrivate a 50 mila euro. In questo quadro non si può certo essere ottimisti, poiché, pur non disponendo di dati freschi, la tendenza degli ultimi anni va verso un aumento della frequenza e un inasprimento dei risarcimenti.



**Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade**

Fabrizio Aurilia



## L'evoluzione del cliente e le professioni del futuro

**Genertel ha celebrato il proprio ventennale lo scorso 9 maggio a Trieste con il convegno "Nuovi consumatori, nuovi mestieri": a confronto l'esperienza di imprenditori, professionisti ed esperti economici**



Davide Passero, ad di Genertel

Sono passati vent'anni dal debutto sul mercato italiano di **Genertel**. Nell'ormai lontano 1994 la compagnia del gruppo **Generali** fu la prima a introdurre quella che all'epoca era una novità assoluta, cioè la vendita di polizze assicurative prima al telefono, e, due anni più tardi, anche on line. Per celebrare il percorso svolto da coloro che sono arrivati "per primi al futuro" (come recita il *claim* della compagnia) Genertel ha organizzato un convegno, tenutosi lo scorso 9 maggio a Trieste, con l'obiettivo di tracciare il profilo dei nuovi consumatori e dei mestieri che verranno. L'appuntamento ha rappresentato l'occasione per mettere a confronto l'esperienza di diversi imprenditori, professionisti ed esperti economici: assieme all'ad di Genertel, **Davide Passero**, e al numero uno di Generali Italia, **Philippe Donnet**, hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell'**Ania** (e di Genertel), **Aldo Minucci**, l'ad di **Illy Caffè**, **Andrea Illy**, il Country managing director di **Google Italia**, **Fabio Vaccaronno**, l'ad **H-Farm**, **Riccardo Donadon**, il sindaco di Trieste, **Roberto Cosolini**, e il rettore dell'Università della capoluogo friulano, **Maurizio Fermaglia**.

### Il consumatore che verrà

Cuore del convegno è stata la presentazione di una ricerca, realizzata da **Boston consulting group** (Bcg), *Megatrend, nuovi consumatori e nuovi mestieri: alcuni pensieri sul futuro che ci attende*, che aveva il compito di tracciare l'identikit del consumatore dei prossimi 20 anni. Il profilo uscito dallo studio è quello di un cliente più informato e consapevole, con uno stile di vita fortemente condizionato dalla tecnologia, soprattutto mobile; sempre connesso e interattivo, che si fida più dei *social* che della pubblicità, ed è fortemente individualista. La ricerca stima che nel 2030 i nuovi consumatori saranno da un lato gli over 55, che occuperanno la fascia di popolazione più numerosa e ricca, con un sempre maggiore potere decisionale sui consumi; dall'altro lato ci saranno i cosiddetti *Millennials*, cioè coloro le cui abitudini, come accennato poc'anzi,

saranno legate a doppio filo con l'utilizzo della tecnologia. Lo studio si conclude avvertendo le aziende sulla necessità di adattarsi a questi nuovi profili di consumatore. "Tutto questo determina profondi cambiamenti anche per il mercato assicurativo - ha sottolineato **Massimo Busetti** di Bcg citando, ad esempio, "i prodotti di *Long term care* per anziani, che richiedono comprensione delle esigenze e delle problematiche di queste persone".

### Nuovi uffici per Genertel

In occasione del convegno sono stati anche inaugurati i nuovi uffici direzionali di Genertel a Trieste, presso Palazzo Arrigoni, edificio risalente al 1925, famoso grazie alla sua facciata impreziosita da un'opera dello scultore triestino Marcello Mascherini. "Vent'anni fa Genertel cambiava il modo di fare assicurazione in Italia - ha ricordato Davide Passero - inventando il nuovo mestiere dell'assicuratore diretto. Ciò ha significato saper creare allora nuove competenze e nuove professionalità. Da qui, l'idea di celebrare i nostri primi vent'anni riflettendo su come università e imprese sono chiamate a interpretare i comportamenti di consumo di clienti più consapevoli, interconnessi e capaci di giudicare servizi e prodotti con un tweet o un semplice clic. *Data scientist, web master, community moderator* - ha osservato Passero - sono solo alcuni dei nuovi mestieri sempre più presenti nei programmi delle aziende. All'interno della nostra compagnia abbiamo osservato l'evoluzione di professionalità e specializzazioni andare di pari passo con le innovazioni tecnologiche che abbiamo introdotto. L'età media dei nostri oltre 1100 collaboratori - ha concluso l'ad di Genertel - è di 35 anni e più della metà sono laureati: nell'ultimo anno abbiamo assunto 64 giovani nelle nostre sedi di Trieste e di Mogliano Veneto".

**Beniamino Musto**

"Frizzante, geniale, conveniente...  
E' la mia assicurazione auto.\*  
Al telefono."



Una delle prime pubblicità di Genertel



Giornata Nazionale  
della Previdenza



## PREVIDENZA COMPLEMENTARE, L'ALTERNATIVA CHE PENSA AL FUTURO

Strumenti e iniziative per conoscere le soluzioni assicurative disponibili,  
scegliere con consapevolezza, sostenere i cittadini, le famiglie e i lavoratori

**Palazzo Mezzanotte – Piazza degli Affari, 6 – Milano**  
**15 maggio 2014 – 14.00/17.00**  
**Sala Blu**

**Chairman Maria Rosa Alaggio**, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

**14.00 - 14.30 – Il valore delle soluzioni assicurative, cosa scegliere, come scegliere**  
Federica Orsini, senior manager Prometeia

**14.30 - 15.00 – Previdenza e protezione presso gli sportelli bancari**  
Carmine Paolantonio, responsabile marketing retail di Cariparma

**15.00 - 15.30 – Il quadro normativo: quali vantaggi, quali difficoltà**  
Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan

**15.30 - 16.00 – Giovani e cultura assicurativa**  
Giacomo Carbonari, segretario generale Forum Ania consumatori

**16.00 - 17.00 – TAVOLA ROTONDA: L'alternativa per il futuro**  
Paolo Cercato, responsabile Industria Life di Genertellife  
Michele Colio, distribution & marketing director di Aviva Italia  
Federica Orsini, senior manager Prometeia  
Carmine Paolantonio, responsabile marketing retail di Cariparma  
Enrico Olivieri, presidente gruppo agenti Zurich

**CLICCA QUI PER ISCRIVERTI**

**è possibile iscriversi al convegno in loco**

Main sponsor



**Insurance Daily**

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 12 maggio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)  
Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012